FRODI IVA AL VAGLIO UE
Accesso alle informazioni Iva per l'ufficio del pubblico ministero europeo (Eppo) e per l'ufficio europeo antifrode (Olaf). Le nuove norme per combattere le frodi Iva nell'Ue sono all'ordine del giorno della riunione del prossimo 4 maggio del Consiglio dell'Ue e del C siglio europeo.

Monistico e dualistico acquistano autonomia

La riforma

I modelli non dipendono più da quello tradizionale Modificati gli adeguati assetti

Le nuove regole riscrivono anche compiti e obblighi degli amministratori

Angelo Busani

Dal 29 aprile è in vigore la riforma del Codice civile in materia di governance della società per azioni introdotta dal Dlgs 47/2026, mentre le norme relative alle assemblee delle società quotate si applicano a quelle che si svolgeranno dopo il 30 settembre.

La novità è che i tre sistemi di amministrazione e controllo diventano modelli autonomi: le regole del monistico e del dualistico non vanno più ricavate dal sistema tradizionale, che cessa di essere quello applicato in via naturale. La riforma interviene poi su compiti e responsabilità degli amministratori, con un intervento rilevante sul ruolo dei non esecutivi.

Le nuove disposizioni muovono da una scelta di fondo: il sistema tradizionale non è più la matrice da cui desumere, per rinvio, le regole applicabili agli altri due modelli. Viene così superato un impianto nel quale il sistema monistico e il dualistico si presentavano, sul piano tecnico, come discipline parziali o derivate. Il nuovo assetto punta invece a tre sistemi, ciascuno leggibile in sé.

Lo statuto diventa il perno della scelta perché è il contesto nel quale si indica l'assetto selezionato tra le tre opzioni di governance, ora dotate di una disciplina propria e collocate sullo stesso piano, anche quanto a rilevanza sistematica e visibilità. L'obiettivo è dare ai tre modelli una disciplina autonoma ed esaustiva, così da renderli riconoscibili anche agli investitori esteri e ampliare la discrezionalità delle società nella scelta dell'assetto di governance.

Un altro snodo rilevante riguarda la ridefinizione delle competenze degli amministratori: la formula codicistica continua a riferirsi all'istituzione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili ma viene ampliata per includere l'organizzazione aziendale.

In questo modo la nuova disciplina lega in termini più chiari la funzione gestoria non solo alle decisioni sull'attività d'impresa, ma anche alla costruzione dell'assetto interno della società. Nella stessa direzione si colloca la valorizzazione del principio di collegialità, a voler significare che quando l'amministrazione è affidata a più persone, la gestione va esercitata collettivamente, non come somma di iniziative individuali dei singoli amministratori.

Una significativa novità riguarda poi gli amministratori non esecutivi, con un accento particolare sul circuito informativo interno al consiglio in quanto la riforma punta a razionalizzare la disciplina della loro responsabilità, concentrando l'attenzione sul flusso delle informazioni.

Resta fermo il dovere del presidente di fare sì che a tutti i consiglieri siano fornite adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno. Allo stesso tempo, viene messo a fuoco il ruolo del non esecutivo nella formazione della decisione collegiale: il consigliere non titolare di deleghe partecipa alla deliberazione in base a informazioni ricevute in consiglio e ne assume la responsabilità entro quel perimetro.

La riforma esplicita, inoltre, che gli amministratori non esecutivi possono fare affidamento, anche rispetto alle loro competenze, sulle informazioni ricevute secondo la legge e lo statuto: è la ricerca di un bilanciamento tra il dovere di agire informati, gli obblighi informativi interni e la responsabilità successiva alle decisioni dell'organo amministrativo.

Si interviene anche sul divieto di concorrenza degli amministratori. Il perimetro della non concorrenza viene ampliato includendo tra gli obbligati anche l'incarico di dirigente con responsabilità strategiche, mentre l'autorizzazione assembleare occorrente per rimuovere il divieto di concorrenza non può essere generica, ma deve essere puntuale e cioè riferita a un incarico nella società concorrente, senza limitarsi più a una formula ampia o preventiva.

Infine, viene isolato in una disposizione autonoma anche il tema dell'uso delle informazioni da parte degli amministratori. Il riassetto ha l'effetto di separare il profilo del conflitto di interessi da quello dell'uso delle informazioni acquisite in ragione dell'incarico, rendendo più leggibile il perimetro degli obblighi per gli amministratori. Sotto questo profilo, la nuova norma segue la linea di una governance più ordinata sul piano sistematico, con regole meno affidate a rinvii e distribuite tra i vari istituti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In b

Le contestazioni
L schema del general actor (espressione impropriamente mutuata dagli appalti pubblici) è stato spessissimo utilizzato per il superbonus, soprattutto negli appalti più complessi come quelli condominiali. Sia il condominio committente che le banche finanziatrici di operazioni di cessione del credito avevano convenienza a relazionarsi con un solo interlocutore. Le Entrate, però, qualche mese fa hanno iniziato a contestare che alcune somme fossero state percepite a titolo di oneri di coordinamento e illegittimamente agevolate.

General contractor e superbonus, l'Agenzia rafforza le difese

Agevolazioni

Il passaggio da direttiva interna a risoluzione avrà impatto sui contenziosi

Giuseppe Latour

Da mercoledì sera le imprese hanno un'arma in più per difendersi nei contenziosi legati alle contestazioni sulla figura del general contractor. La trasposizione della direttiva interna, anticipata sulle pagine del Sole 24 Ore il 31 marzo , nella risoluzione n. 17 del 29 aprile è destinata ad avere un grande impatto sulle controversie in corso e su quelle nascenti. Ora, infatti, diventa possibile allegare un documento ufficiale della direzione centrale Fiscalità ai ricorsi che affrontano il delicato tema del coordinamento dei lavori, mentre prima c'era solo un testo riservato e difficilmente accessibile. E questo è destinato ad avere un impatto sia sulle verifiche in corso che su quelle che future. Le contestazioni delle Entrate sono in corso ormai da mesi. E riguardano quelle imprese di costruzioni che, a livello commerciale, si sono definite general contractor, incaricandosi di coordinare i cantieri di superbonus. Si tratta di una definizione impropria, perché mutua una figura tipica dei contratti pubblici. Comunque, nella maggior parte dei casi questi soggetti hanno eseguito le opere in parte, in parte le hanno subappaltate e, infine, hanno coordinato tutte le attività necessarie a richiedere la maxi agevolazione. E lo hanno fatto per consentire che, in una fase complicata per il mercato dell'edilizia, fosse possibile completare i cantieri usando meccanismi complessi come la cessione dei crediti.

In questo quadro, alcune direzioni regionali hanno contestato, principalmente, che la differenza tra quanto pagato dai committenti all'impresa principale e quanto subappaltato da questa a terzi sarebbe dì onere di coordina tale non agevolabile e n le in fattura. Una contesta digesta per le imprese dell'Ance, che invece hanno sempre sostenuto la piena legittimità dei subappalti, controbattendo che quel differenziale non è altro che un elemento del loro legittimo utile.

Ora la risoluzione mette un punto a queste contestazioni, trasponendo quanto l'Agenzia aveva già detto con la sua direttiva interna: un'arma che diventerà fondamentale in sede di eventuale contenzioso. Quanto al general contractor appaltatore, allora, l'amministrazione spiega che c'è «il corrispettivo per il mero coordinamento amministrativo nell'applicazione dello sconto in fattura» che «non rientra tra le spese ammissibili al superbonus, in quanto non direttamente riferibile alla realizzazione dell'intervento»; sono, invece, «detraibili tutti i corrispettivi per l'esecuzione dei lavori, che costituiscono integralmente spese di appalto».

La contestazione dei margini di coordinamento potrà esserci solo se la loro esistenza sia provata in modo puntuale. «La circostanza - dice la direttiva - che la fattura del general contractor rechi esclusivamente i corrispettivi dovuti per l'esecuzione dell'appalto, senza alcuna voce distinta riferita all'eventuale attività di mero coordinamento o all'applicazione dello sconto in fattura, non consente una riqualificazione automatica, in tutto o in parte, di tali importi da compensi per opere appaltate a compensi per servizi di coordinamento o per la gestione dello sconto». Per arrivare a «una diversa qualificazione» sarà necessaria «una motivazione specifica, supportata da idonei mezzi di prova che che dimostri come una quota del corrispettivo non attenga al normale margine dell'appaltatore nell'ordinaria attività di coordinamento dei lavori, ma si riferisca in modo preciso e puntuale ad un'attività di coordinamento amministrativo distinta e autonomamente remunerata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

730 FACILE LA GUIDA PER CAPIRE COSA CAMBIA

DETRAZIONI ALIQUOTE IRPEF BONUS

Il modello 730/2026 cambia: nuove regole sulle **detrazioni**, limiti per i redditi oltre i 75.000 euro mentre si conferma l'ulteriore stretta sopra i 120.000 euro. Ampio spazio anche agli **affitti brevi** e alla revisione delle detrazioni per **lavoro dipendente** e **carichi familiari.** La guida 730 Facile offre un'analisi completa delle novità e un supporto operativo per gestire il modello per evitare errori e sfruttare al meglio le opportunità fiscali disponibili. Una guida pensata per offrire un quadro chiaro e operativo in vista della stagione dichiarativa 2026: uno strumento utile – e ormai necessario – per affrontare senza incertezze un adempimento che diventa ogni anno più complesso.

730 FACILE 2026
TRE ALIQUOTE IRPEF
LE NUOVE DETRAZIONI
I BONUS SCUOLA E CASA
DOCUMENTI DA TENERE

IN EDICOLA **GIOVEDÌ 7 MAGGIO**
CON IL SOLE 24 ORE A 1€*

*Oltre al prezzo del quotidiano. Solo ed esclusivamente per gli abbonati, in vendita separata dal quotidiano a 1€.

Inquadra il Qrcode e scopri tutte le guide

Per maggiori approfondimenti, abbonati a **ilsole24ore.com/abbonamenti**

Tutti i supplementi sono a disposizione gratuitamente via web o app per gli abbonati al Sole 24 Ore digitale.

Il Sole 24 ORE

Ogni giorno, un appuntamento.
Il Sole 24 Ore sempre con te, 7 giorni su 7.

Lunedì 4 MAGGIO
Podcast - Gli umanoidi alla conquista del mondo
Nuova serie del podcast *Disordine* di Giuliano Noci con Enrico Pagliarini

Martedì 5 MAGGIO
Amori & Dolori
Novelle di impresa familiare di Emanuele Sacerdote
Guida sentimentale agli affari di famiglia: per affrontare con più consapevolezza relazioni e dinamiche all'opera nelle famiglie che fanno impresa

Mercoledì 6 MAGGIO
Rapporto Beauty
Analisi, approfondimenti e novità di un'eccellenza made in Italy

Giovedì 7 MAGGIO
Guida 730 Facile
Le novità fiscali per accompagnare passo dopo passo contribuenti e operatori
Podcast Mind Finance
Manuale di psico-finanza per risparmiatori ansiosi

Venerdì 8 MAGGIO
Enigmistica
Il modo perfetto per allenare la mente
Lab 24 - L'impatto della guerra in Iran
Come la guerra in Iran incide sul costo di energia, carburanti e prezzi al consumo

Sabato 9 MAGGIO
Video Podcast "Marco - Sai chi era Pannella?"
Innovatore fuori dagli schemi e volto delle battaglie per i diritti civili

Domenica 10 MAGGIO
Festa della mamma
Sul Sole 24 Ore approfondimenti e iniziative dedicati a questa giornata speciale

Scopri tutti gli approfondimenti del Gruppo Il Sole 24 ORE
Festival dell'Economia di Trento
20 - 24 maggio 2026

E TANTI ALTRI APPUNTAMENTI:
RADIO 24 Podcast
"FONDAMENTALI - Le menti che accendono le idee" di Gabriella Greison
Disponibile on demand dal 13 aprile
24 ORE Professionale
"Acconto IMU"
In edicola dal 30 aprile
24 ORE Cultura
Campus Estivi al MUDEC
Dall'8 giugno al 24 luglio
24 ORE Eventi
Premio Scuola Sostenibile 2026
Chiusura candidature: 18 giugno

Continua a seguire l'informazione anche sul digitale terrestre sul nuovo canale **IlSole24OreTV** al **canale 246** e non perdere neanche un appuntamento, abbonati su **ilsole24ore.com/appuntamenti**